

IN UN GIORNO QUALUNQUE
(se oggi fosse ieri)

© 2026 Simona Rosati

© 2026 Edizioni La Gru
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *scintille*: novembre 2026

ISBN: 979-12-81847-80-4

In copertina: *illustrazione La Gru*

www.edizionilagru.com

SIMONA ROSATI

IN UN GIORNO QUALUNQUE
(se oggi fosse ieri)

Edizioni La Gru

E in mezzo all'inverno ho
finalmente imparato
che vi era in me una invincibile estate.

Albert Camus

Un abbraccio è già una soluzione.

E allora si aspetta di essere cercati di nuovo,
e si resta ad occhi aperti di notte,
aspettando il passo di chi torni a reclamarci.
Ma nessuno torna e dopo il giusto tempo si è di nuovo noi stessi,
sciolti dal possesso, liberi,
perché si diventa liberi dopo essere stati perduti.

Erri De Luca (Aceto, arcobaleno)

Le mie corde

Per comodità
ho guardato il mondo
con occhio distratto.

Dalla mia altalena
montata sul vuoto
ho catturato solo momenti.

Non ho mai voluto volare oltre lo spazio
in cui ho consumato le ore.

Non ho mai nemmeno sfiorato la terra
per non sporcarmi le mani,
ma le mie mani si sono sporcate lo stesso,
contaminate dal fango
che distrugge le cose più belle.

Così ho imparato a lavare i pensieri
per restare in equilibrio
tra i miei alti e i miei bassi,
aggrappata alle corde
che mi sono costruita da sola.

Non ti voglio pensare

Non ti voglio pensare
con questo peso sul cuore,
piuttosto mi perdo
nelle riflessioni profonde
sugli esseri umani
che non sanno più amare.

E cerco un'alternativa
a questo peso che schiaccia
ogni mio tentativo di gioia.
Ma mi scopro ignorante,
perché ignoro la gioia
e abbraccio ancora una volta, più forte, il dolore.

È che non immaginavo
di provare tutto l'amore del mondo
nel momento perfetto
in cui tu mi hai voltato le spalle.

Ora mi stai insegnando a soffrire.

Dormivo...

Dormivo

un sonno letargico,
perfetto e ingannevole,
che mi ha accarezzato
e fatto vedere
soltanto quello che io volevo vedere.

Sognavo

luce e sorrisi,
albe e tramonti,
nello specchio del mare,
accanto al mio amore,
un amore forte,
un amore potente,
un amore costante.

Ma mi sbagliavo.

Vivevo senza vivere davvero.

Era solo illusione

la mia compagna fedele,
a rimbocarmi le coperte la notte
e a svegliarmi la mattina col sole,
con il caffè pronto sul tavolo da pranzo,
il mio buongiorno alla vita
che credevo di avere.

Ma non avevo.

Adesso lo so.

Pioverà

Pioverà e ho il cuore scoperto.

Troppo tempo ho aspettato
per ricoprirlo di azzurro
e adesso è nudo e malmesso.

Pioveranno scintille di odio
in questo sacro dicembre.

Il mio cuore non sa più perdonare,
è diventato crudele.

Come si può invertire la rotta
e tornare indietro nel tempo?

Comprerei le stoffe più belle
per rivestire il mio cuore di amore,
ma ho già speso tutto quello che avevo
per coltivare solo dolore e miseria.

Pioverà.

Ed io guarderò la pioggia cadere,
con il mio povero cuore in subbuglio.